

DELIBERA N. 92/21/CIR

AVVIO DEL PROCEDIMENTO E DELLA CONSULTAZIONE PUBBLICA CONCERNENTE “SERVIZIO UNIVERSALE IN MATERIA DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA: VALUTAZIONE DEL COSTO NETTO DEL SERVIZIO UNIVERSALE PER GLI ANNI 2010, 2011, 2012 E 2013 E APPLICABILITÀ DEL MECCANISMO DI RIPARTIZIONE”

L'AUTORITÀ

NELLA riunione della Commissione per le infrastrutture e le reti del 29 luglio 2021;

VISTA la legge 14 novembre 1995, n. 481, recante “*Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità*”;

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante “*Istituzione dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo*”, di seguito denominata *Autorità*;

VISTA la direttiva n. 2002/22/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 marzo 2002, *relativa al servizio universale e ai diritti degli utenti in materia di reti e di servizi di comunicazione elettronica (direttiva servizio universale)*;

VISTA la direttiva n. 2009/136/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, *recante modifica della direttiva 2002/22/CE relativa al servizio universale e ai diritti degli utenti in materia di reti e di servizi di comunicazione elettronica, della direttiva 2002/58/CE relativa al trattamento dei dati personali e alla tutela della vita privata nel settore delle comunicazioni elettroniche e del regolamento (CE) n. 2006/2004 sulla cooperazione tra le autorità nazionali responsabili dell'esecuzione della normativa a tutela dei consumatori*;

VISTO il decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259, recante “*Codice delle comunicazioni elettroniche*”, come modificato, da ultimo, dal decreto legislativo 28 maggio 2012, n. 70, di seguito denominato *Codice*;

VISTA la delibera n. 88/18/CIR, del 28 maggio 2018, recante “*Servizio universale in materia di servizi di comunicazione elettronica: applicabilità del meccanismo di ripartizione e valutazione del costo netto per gli anni 2008 e 2009*”;

VISTA la delibera n. 63/16/CONS, dell’11 febbraio 2016, recante “*Aggiudicazione definitiva in favore della società BDO Italia S.p.A. della gara a procedura aperta in ambito europeo per l’affidamento dell’incarico relativo al controllo del calcolo del costo netto sostenuto dal soggetto incaricato di fornire il servizio universale per gli anni 2010, 2011, 2012 e 2013*” con la quale è stato affidato alla società BDO Italia S.p.A. (di seguito anche “BDO”) l’incarico di revisione del costo netto per gli anni 2010, 2011, 2012 e 2013;

VISTE le trasmissioni all'Autorità da parte di Telecom Italia S.p.A. delle proprie valutazioni del costo netto derivante dagli obblighi di servizio universale rispettivamente per gli anni 2010, 2011, 2012 e 2013 effettuate, da ultimo, in data 4 dicembre 2019, 25 marzo 2020, 30 giugno 2020, 18 dicembre 2020;

VISTE le relazioni finali di BDO Italia S.p.A., concernenti la verifica del costo netto e la stima dei benefici indiretti del servizio universale, distintamente per gli anni 2010, 2011, 2012 e 2013, acquisite dall'Autorità, rispettivamente, in data 13 marzo 2020, in data 16 giugno 2020, 1° ottobre 2020, e 18 marzo 2021;

VISTA la risposta di TIM, del 7 maggio 2021, alle richieste di chiarimento dell'Autorità di cui alla nota del 19 aprile 2021 (prot. 0184070);

VISTA la comunicazione di BDO del 29 giugno 2021 con la quale, alla luce dei chiarimenti di TIM di cui alla nota del 7 maggio 2021, ha ritenuto necessario rideterminarsi sul costo netto di alcune annualità tra quelle verificate, limitatamente alle voci ammortamenti/capitale medio per attacco utente e perdite per furti e ammanchi della voce Telefonia Pubblica;

VISTA la delibera n. 383/17/CONS, del 5 ottobre 2017, recante *“Adozione del Regolamento recante la disciplina dell'accesso ai sensi degli articoli 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 e degli articoli 5 e seguenti del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33”* e, in particolare, l'art. 11, comma 1, lett. d);

VISTA la delibera n. 401/10/CONS, del 22 luglio 2010, recante *“Disciplina dei tempi dei procedimenti”*, come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 118/14/CONS;

VISTA la delibera n. 107/19/CONS, del 5 aprile 2019, recante *“Regolamento concernente le procedure di consultazione nei procedimenti di competenza dell'Autorità”*;

VISTA la delibera n. 223/12/CONS, del 27 aprile 2012, recante *“Adozione del nuovo Regolamento concernente l'organizzazione e il funzionamento dell'Autorità”*, come modificata dalla delibera n. 696/20/CONS e, da ultimo, dalla delibera n. 238/21/CONS;

RITENUTO di avviare, essendo terminate le analisi e le valutazioni previste, ai sensi dell'art. 11 del Codice, un procedimento istruttorio e una consultazione pubblica avente ad oggetto l'applicabilità del meccanismo di ripartizione e valutazione del costo netto del servizio universale per gli anni 2010, 2011, 2012 e 2013;

RITENUTO, in particolare, opportuno mettere a disposizione del mercato - tramite consultazione pubblica - le risultanze del controllo del calcolo del costo netto, di cui all'art. 62, comma 2, del Codice e all'art. 6, comma 3, lett. b) dell'allegato 11 al Codice, per gli anni 2010, 2011, 2012 e 2013, ciò al fine di acquisire le valutazioni dello stesso sui diversi aspetti di carattere tecnico, giuridico ed economico interessati dal procedimento;

UDITA la relazione del Commissario Enrico Mandelli, relatore ai sensi dell'articolo 31 del *Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dell'Autorità*;

DELIBERA

Articolo 1 Avvio del procedimento

1. È avviato il procedimento istruttorio concernente “*valutazione del costo netto del servizio universale per gli anni 2010, 2011, 2012 e 2013 e applicabilità del meccanismo di ripartizione*”.
2. Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Raffaella Sibilla della Direzione reti e servizi di comunicazioni elettroniche.
3. Fatte salve le sospensioni di cui al comma seguente, il procedimento in oggetto si conclude entro 60 giorni dalla data di pubblicazione della presente delibera sul sito *web* dell'Autorità. I termini del procedimento possono essere prorogati dall'Autorità con determinazione motivata.
4. La decorrenza dei termini di cui al comma precedente è sospesa:
 - i. per le richieste di informazioni e documenti, calcolate sulla base delle date dei protocolli dell'Autorità in partenza ed in arrivo;
 - ii. per il tempo necessario ad acquisire le osservazioni degli operatori e degli utenti nell'ambito della consultazione pubblica nazionale di cui all'articolo 2.

Articolo 2 Avvio della consultazione pubblica nazionale

1. Nell'ambito del procedimento di cui all'art. 1 è indetta una consultazione pubblica nazionale sulle risultanze della verifica del calcolo del costo netto, di cui all'art. 62, comma 2, del Codice e all'art. 6, comma 2, *lett. b)* dell'allegato 11 al Codice.
2. Gli **allegati A e B**, alla presente delibera, di cui costituiscono parte integrante, riportano, con riferimento alla consultazione pubblica di cui al comma 1, rispettivamente le modalità di partecipazione e il documento contenente le valutazioni che si sottopongono al mercato.
3. Gli **Allegati 1, 2, 3, 4, 5** riportano le verifiche del revisore incaricato.

Il presente provvedimento è pubblicato sul sito *web* dell’Autorità.

Il presente provvedimento può essere impugnato davanti al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso.

Roma, 29 luglio 2021

IL PRESIDENTE
Giacomo Lasorella

IL COMMISSARIO RELATORE
Enrico Mandelli

Per attestazione di conformità a quanto deliberato
IL SEGRETARIO GENERALE
Giulietta Gamba